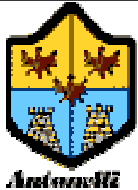


ABATE	Ceppo d'origine:	molto diffuso in tutto il sud, con un possibile ceppo anche in Piemonte.
	Etimologia:	deriva dal termine Abate, sia come collegato ad un prelado, sia nel senso di persona degna di rispetto
ADAMO	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	l'origine è chiaramente risalente al nome <i>Adamo</i> (dall'ebraico <i>adam</i> = <i>uomo</i>), il primo uomo per le chiese cristiane ed ebraica. Adamo usato inizialmente come nome proprio finiva per diventare il cognome dei suoi discendenti, magari attraverso modificazioni ipocoristiche o dialettali.
ADDESSO	Etimologia:	potrebbe derivare da un soprannome.
AMICONE	Ceppo d'origine:	uno abruzzese, uno iserniese e uno romano.
	Etimologia:	cognome di derivazione medievale, dal latino <i>amicus</i> .
ANGIOLILLI	Ceppo d'origine:	specifico di Isernia.
	Etimologia:	deriva da modificazioni dialettali del termine Angelo o del nome da lui derivato, in alcuni casi si può trattare di cognome attribuito a neonati abbandonati.
ANTENUCCI	Ceppo d'origine:	uno a Roma e uno abruzzese – molisano (Cupello, Celenza sul Trigno, Vasto e San Salvo nel teatino; Tagliacozzo ed Avezzano nell'aquilano; Colledara nel teramano; Roccavivara, Campobasso e Guardialfiera nel campobassano e a Isernia).
	Etimologia:	si dovrebbe trattare di una forma ipocoristica, anche alterata dal dialetto, derivata dalla cognominizzazione del nome Antino, diffusosi nella tarda antichità e nel medioevo per mezzo del culto dell'omonimo santo martire Antino, oppure ricondurrebbe l'origine del cognome al toponimo abruzzese Civita d'Antino, piccolo e suggestivo storico comune della provincia de L'Aquila.

ANTONELLI	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	deriva da modificazioni più o meno ipocoristiche del nome latino <i>Antonius</i> , probabilmente di origine etrusca anche se non se ne conosce la radice che è alla base di tutta una serie di cognomi distribuiti equamente in tutta Italia. Un'altra possibile origine di questo cognome, soprattutto al sud potrebbe essere il nome greco <i>Antionos</i> , che significa <i>nato prima (ante gnatos con la stessa radice di antenato)</i> .
	Araldica:	 <i>Antonelli</i>
ARMENTI	Ceppo d'origine:	uno nell'iserniese (Isernia e Castelpetroso), uno a Foggia, uno a Bari ed uno nel potentino (Chiaromonte e Castelsaraceno).
	Etimologia:	dovrebbe derivare, direttamente o attraverso alterazioni dialettali, dal mestiere di allevatore di <i>armenti (grossi quadrupedi, bufali, buoi, cavalli)</i> svolto dai capostipiti, ma può anche derivare dal nome del paese lucano di Armento nel potentino, possibile luogo di origine di alcuni dei capostipiti.
BARBATO	Ceppo d'origine:	un importante ceppo nel Veneto ed uno ancora più importante in Campania.
	Etimologia:	dovrebbero derivare dal cognomen latino <i>Barbatus</i> portato ad esempio da Lucius Cornelius Scipio Barbatus console di Roma nell'anno 298 a.C. all'epoca della terza guerra sannitica.
BELLEZZA	Ceppo d'origine:	panitaliano (ceppi nel bergamasco, nell'anconetano, nel perugino, nel ternano, nel viterbese nel romano, nel campano (in particolare nel napoletano), in Basilicata, nel foggiano e nel barese.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome augurale rinascimentale italiano <i>Bellezza</i> , attribuito a figli cui si augurava di essere una bellezza, cioè molto belli.

BERARDINELLI	Etimologia:	trattasi di un cognome combinato Beradi-Nelli. La prima parte, Berardi, dovrebbe derivare, tramite una forma ipocoristica, dal nome di origine germanica <i>Baerhard</i> da <i>baer</i> (orso) e <i>hard</i> (forte, duro, possente) con il significato quindi di <i>forte orso</i> , o dal suo derivato francese <i>Bérard</i> . La seconda parte può essere interpretata in due modi: a) Nelli come <i>gens</i> romano-tosco-umbra, e quindi Berardinelli scaturirebbe dall'unione della famiglia Berardi con la famiglia Nelli; b) Nelli come derivazione del nome Nello o aferesi di nomi come Brunello, Lionello, etc., e quindi Berardinelli scaturirebbe da un capostipite della famiglia Berardi chiamato, per esempio, Lionello.
BUONANNO	Ceppo d'origine:	specifico della Campania, delle province di Caserta, Napoli e Benevento.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome augurale Bonusannus.
CANZANO	Etimologia:	dovrebbe derivare dal toponimo Canzano piccolo paese in provincia di Teramo.
CARANCI	Ceppo d'origine:	specifico di Longano, Castelpizzuto, Isernia, Macchia d'Isernia e Venafro nell'iserniese.
	Etimologia:	dovrebbero derivare dal nome medioevale <i>Carancius</i> , di origine normanna, latinizzazione a sua volta del nome <i>Carrancy</i> .
CARNEVALE	Ceppo d'origine:	panitaliano (con prevalenza al centro nord).
	Etimologia:	derivazione da nomi attribuiti al figlio nato durante il periodo del carnevale o da soprannomi dati per qualche fatto che riconduceva al carnevale oppure da soprannomi attribuiti a capostipiti scherzosi o buffi.


CAROSELLA	Etimologia:	variante di Caroselli, dovrebbe derivare da un soprannome legato all'attività svolta dal capostipite: i caroselli erano in passato, in Italia centrale e meridionale, le partite di grano raccolte dai contadini e depositate nelle masserie agricole. Altra ipotesi, considerando la semantica del termine carosello, può indicare una sorta di torneo di cavalieri con esercizi di bravura (giostra) oppure una palla di creta che anticamente veniva lanciata reciprocamente tra giocatori.
CASCIANO	Ceppo d'origine:	presente in Abruzzo (Popoli), nel Lazio (Roma), in Campania (Teora e Palomonte), nel iserniese, in Puglia (Lucera) e a Reggio Calabria.
	Etimologia:	dovrebbero derivare dal gentilizio latino Cassianus, cioè della Gens Cassia.
CELETTI	Ceppo d'origine:	tra l'avellinese ed il foggiano.
CHIACCHIARI	Ceppo d'origine:	tipico molisano.
CICCONE	Ceppo d'origine:	specifico della fascia che comprende Lazio, Abruzzo, Molise, Campania e foggiano, con un ceppo autonomo anche nel reggino.
	Etimologia:	dovrebbe derivare da modificazioni dialettali dell'accrescitivo dell'afèresi del nome Francesco.
CIFELLI	Ceppo d'origine:	presente soprattutto nell'isernino (Castelpetroso) e tra il beneventano ed il foggiano.
CIUMMO	Etimologia:	dovrebbe derivare dal soprannome attribuito ad un capostipite per un difetto fisico. In dialetto barese ciummo sta per gobba.

CONCA	Ceppo d'origine:	molto diffuso con aree di radicamento, in provincia di Caserta, di Catanzaro, di Bari e nella zona compresa tra le provincie di Pavia, Lodi, Milano e Cremona.
	Etimologia:	le derivazioni sono molteplici. L'origine dei cognomi settentrionali, dovrebbe far riferimento a caratteristiche di località, in dialetto conca (chiusa) indica il meccanismo di regolazione delle acque di un canale. L'origine dei cognomi meridionali invece dovrebbero derivare da soprannomi legati a toponimi quali: Conca Casale (IS), Conca d'Oro (TA), Conca dei Marini (SA) e Conca della Campania (CE).
CUSANO	Ceppo d'origine:	tipicamente campano
	Etimologia:	dovrebbe derivare da toponimi come Cusano Milanino (MI) e soprattutto da Cusano Mutri nel beneventano.
D'AGNELLI	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie di uomini dal nome medioevale Agnello, in uso in modo particolare nell'Italia centrale e settentrionale.
d'APOLLONIO	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie dei figli di uomini di nome o soprannome <i>Apollonio</i> , derivazione del latino <i>Apollonius</i> , un incrocio fra il gentilizio romano di origine etrusca <i>Aplonius/Apluni</i> e il nome greco <i>Apollonios</i> derivato da <i>Apollon</i> (nome del dio <i>Apollo</i>).
DATO	Ceppo d'origine:	diffuso nel reggino in Calabria, in tutta la Sicilia (specialmente nel catanese), a Napoli, in Molise, Lazio, Liguria, Piemonte e Lombardia, oltre gruppi minori in Puglia, Toscana e nord della Sardegna.
DE LUCA	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie dei figli di uomini di nome Luca.
DI COSTANZO	Ceppo d'origine:	presente a Napoli, Barano d'Ischia, Pozzuoli, Volla, Cercola, Casamicciola Terme e Casalnuovo di Napoli.
	Etimologia:	può derivare dal cognomen latino <i>Costantius</i> o da una derivazione da soprannomi legati al concetto di costanza oppure da toponimi.

DI LISI	Etimologia:	dovrebbe derivare da una contrazione modificata del nome <i>Aloisi</i> (Luigi) o anche dall'aferesi del nome <i>Fiordaliso</i> .
DI PALO	Ceppo d'origine:	un ceppo nel napoletano (Afragola, Casoria, Napoli, Casalnuovo di Napoli, Caivano e Cardito) ed uno a nel barese (Bari, Barletta, Poggiorsini, Minervino Murge, Gravina in Puglia, Andria, Ruvo di Puglia, Canosa di Puglia ed Altamura).
	Etimologia:	dovrebbe indicare la provenienza dei capostipiti dal paese di Palo del Colle nel barese od altri toponimi simili.
DI PASQUALE	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie dei figli di uomini di nome o soprannome Pasquale, derivato dal nome tardo latino <i>Pasqualis</i> o da forme dialettali come <i>Pascale</i> , nome normalmente attribuito ai bambini nati appunto durante il periodo delle feste pasquali.
DI ROCCO	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie dei figli di uomini di nome o soprannome Rocco, derivato dal nome medioevale <i>Rochus</i> , <i>Rochius</i> o <i>Rocchus</i> , di origine germanica originato dal termine germanico <i>hrock</i> (<i>corvo</i>).
DI TULLIO	Ceppo d'origine:	tipico della fascia adriatica dell'Italia centro meridionale, Abruzzi, Molise ed alta Puglia, con ceppi secondari nel napoletano e nel Lazio
	Etimologia:	deriva dal cognomen latino Tullius.
D'IPPOLITO	Ceppo d'origine:	tipico del centro-sud, ha un ceppo pugliese (nel tarantino), uno romano, altri tra il teatino e il Molise, nel napoletano, in Sicilia e tra il cosentino e il catanzarese.
	Etimologia:	dovrebbe trattarsi di una forma patronimica riferendosi quindi alle famiglie dei figli di un uomo dal nome <i>Ippolito</i> .

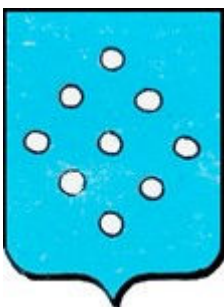
D'ORSI	Ceppo d'origine:	tipicamente campano (soprattutto napoletano e casertano), con presenze significative nell'iserniese, nel foggiano e nell'agrigentino.
	Etimologia:	forma patronimica, indicherebbe le famiglie dei figli di uomini di nome o soprannome Orso derivato dal nome latino <i>Ursus</i> .
D'UVA	Ceppo d'origine:	molto diffuso ha un ceppo di origine nell'iserniese (Castelpetroso).
	Etimologia:	forma patronimica, da un soprannome legato al termine Uva.
EDUARDO	Ceppo d'origine:	tipicamente campano.
	Etimologia:	patronimico deriva dal nome Edoardo che a sua volta deriva dal nome anglosassone Eadweard (ead=ricchezza e ward=custode – custode del patrimonio).
ESPOSITO	Ceppo d'origine:	estremamente diffuso in tutt'Italia ed in Campania in particolare.
	Etimologia:	deriva dal nome <i>Expositus</i> dato ai bambini abbandonati, esposti normalmente davanti a luoghi di carità, come sagrati delle chiese o monasteri.
FANASCA	Ceppo d'origine:	di origine spagnola, trasferiti in Italia con due famiglie, una in Toscana e una nel Lazio (Marino).
FASANO	Ceppo d'origine:	tipico del sud ed in particolare delle Puglie, Campania e Calabria.
	Etimologia:	dovrebbe discendere da toponimi come Fasana nel salernitano o Fasano di Brindisi.
FERRARA	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	può derivare dal toponimo omonimo o da un medioevale ferraria (fucina) e indicherebbe quindi o il mestiere del capostipite.
FRUSCIANTE	Ceppo d'origine:	tipicamente campano, di Apice, San Giorgio del Sannio e Calvi nel beneventano, di Salerno e Battipaglia nel salernitano e di Napoli,
	Etimologia:	dovrebbe derivare da un soprannome.

FUSCHINI	Etimologia:	dovrebbe derivare, dal cognome latino <i>Fuscus</i> , <i>Fusca</i> ,
GENTILE	Ceppo d'origine:	panitaliano (con esclusione della Sardegna)
	Etimologia:	deriva dal nome medioevale <i>Gentile</i> .
GIACULLO	Ceppo d'origine:	molto raro, presente nell'isernino (Sessano).
GRASSO	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	potrebbe derivare da soprannomi legati a caratteristiche fisiche, trasformate prima in nome e poi in cognome.
GUERINI	Ceppo d'origine:	nel bresciano.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome di una delle tribù unne che invasero l'Italia i Werino (da Wehr il nome attribuito al tipo di lancia che usavano).
IALONGO	Ceppo d'origine:	nell'iserniese.
	Etimologia:	patronimico delle famiglie dei figli di un uomo dal soprannome "Gianni il lungo".
IANNACONE	Ceppo d'origine:	tipico della provincia di Isernia, del casertano del campobassano e del foggiano.
	Etimologia:	dovrebbe derivare di una forma accrescitiva di nomi come Iannaccio (<i>Giovannaccio</i>).
INNO	Ceppo d'origine:	molto diffuso a Napoli e nel Salernitano in Campania, in Molise e nel tarantino e nel leccese in Puglia.
INNOSA	Ceppo d'origine:	molto raro, forse di origine siciliana.
IORIO	Ceppo d'origine:	diffuso in tutto il centrosud con ceppi anche nel cagliaritano, in Emilia, nel genovese e nel milanese.
	Etimologia:	deriva dal nome medioevale <i>Iorius</i> (Giorgio).
LABELLA	Ceppo d'origine:	ha molti ceppi, i più grandi nel Lazio e nelle provincie di Agrigento e Vibo Valenzia, altri nell'iserniese.
	Etimologia:	deriva dal nome medioevale Bella.

LAMARI	Ceppo d'origine:	presente a Napoli, Calabria, Sicilia orientale, Roma, Liguria, Piemonte e Lombardia.
LASSERRE	Ceppo d'origine:	cognome francese
LETTA	Ceppo d'origine:	molto diffuso in Abruzzo nell'aquilano e a Roma.
LETTERESE	Ceppo d'origine:	tra il casertano ed il napoletano.
LIEGGI	Ceppo d'origine:	gruppo molto numeroso in Puglia nel brindisino, gruppi minori in Molise.
LOMBARDI	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	ha molte origini. Può derivare dai molti toponimi quali: Alzano Lombardo nel bergamasco, Martirano Lombardo nel catanzarese, San Vito dei Lombardi nell'avellinese ecc.; può derivare dalla cognominizzazione del nome medioevale italo germanico <i>Lombardo</i> e può derivare dal soprannome indicante la provenienza regionale (Lombardia) o etnica (longobardo).
LONGO	Ceppo d'origine:	largamente diffuso in tutt'Italia.
	Etimologia:	dovrebbe derivare da variazioni, da forme patronimiche e da ipocoristici del nome medioevale <i>Longus</i> .
	Araldica:	 <p>antichissima famiglia di origine napoletana che ha goduto di nobiltà.</p>
LUBRANO	Ceppo d'origine:	originario della zona tra Caserta e Napoli
	Etimologia:	deriva probabilmente da nomi gotici, come Adubrano o Alubrano.

MACARI	Ceppo d'origine:	oltre ad un piccolo ceppo nel forlivese, presenta un nucleo nel frusinate tra Castelnuovo Parano e Casalattico.
	Etimologia:	deriva dal nome Macario o Maccario, l'italianizzazione, cioè, del nome greco <i>Makarios</i> , che ha significato di <i>felice, beato</i> . Si tratta di cognominizzazione dei nomi personali dei capostipiti.
MANNA	Ceppo d'origine:	diffuso in tutto il centro-sud, particolarmente nel napoletano.
	Etimologia:	dovrebbe derivare da soprannome originato da una modificazione dialettale del vocabolo latino <i>magna (la grande)</i> .
MARCOCCI	Ceppo d'origine:	molto diffuso tra il Lazio e la Toscana.
MARGIOTTA	Ceppo d'origine:	pan italiano, e diffuso soprattutto nel Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia.
	Etimologia:	dovrebbe derivare da termini arcaici basati sull'alterazione ipocoristica di provenienza relativa al vocabolo latino medioevale <i>maricius (zona acquitrinosa di acqua prevalentemente salmastra, palude)</i> , ad indicare probabilmente che i capostipiti fossero arrivati da zone paludose o da litorali marini caratteristici per le acque basse.
MASTROIANNI	Ceppo d'origine:	molto diffuso in tutta la fascia da Roma a Catanzaro, con grosse concentrazioni nelle province di Roma, Frosinone, Caserta e Napoli e poi nel potentino, cosentino e catanzarese.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome di un artigiano o <i>magister</i> di nome <i>Iohannes (Giovanni)</i> e starebbe ad indicare appunto la famiglia di Mastro Ianni forma dialettale per Giovanni.
MELOGLI	Ceppo d'origine:	con un gruppo consistente in Lombardia, è presente nell'isernino, nel romano e nel napoletano.
MINERVINI	Ceppo d'origine:	ha ceppi nel romano, nel latinense, nel barese, nel tarantino, nel foggiano, nel campobassano, tra il napoletano e il salernitano, nel cosentino e nel catanzarese,
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal cognomen latino <i>Minervinus</i> .

MONTANO	Ceppo d'origine:	molto diffuso in Campania e Basilicata con un ceppo anche a Roma ed a Palermo,
	Etimologia:	deriva da soprannomi, anche dialettali, legati o a una provenienza montanara dei capostipiti, o da toponimi con la radice <i>Mont...</i>
MUCCI	Ceppo d'origine:	ha un ceppo emiliano nel modenese, uno nel goriziano, uno nel pistoiese e altri in Abruzzo e Lazio
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome latino <i>Mucius</i> , oppure può derivare da una forma aferetica di <i>(Ada)mucci</i> da <i>Adamo</i> o <i>(Ansel)mucci</i> da <i>Anselmo</i> .
MUCCILLO	Ceppo d'origine:	tipicamente molisano, con un nucleo non secondario nell'avellinese
	Etimologia:	forma ipocoristica vezzeggiativa del personale <i>Mucio</i> o <i>Muzio</i> (il latino <i>Mucius</i> o <i>Mutius</i>). Si tratta di cognominizzazione dei nomi personali dei capostipiti
NINI	Ceppo d'origine:	ha un ceppo emiliano (Pavullo e Savignano sul Panaro), uno in Romagna (San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e a Rimini) uno nel ternano (Baschi e Terni) uno a Pettoranello del Molise ed uno a Napoli.
	Etimologia:	dovrebbe derivare da forme ipocoristiche aferetiche di vari nomi, come ad esempio <i>Antonio</i> , <i>Giovanni</i> o altri simili, ma, in molti casi, possono derivare da forme affettuose dialettali per <i>bambino</i> , <i>piccolino</i> .
OLIVIERI	Ceppo d'origine:	estremamente diffuso in tutt'Italia,
	Etimologia:	deriva dal nome di mestiere di raccoglitori di olive o da modificazioni del nome <i>Oliverius</i> o Oliviero.
PAESANO	Ceppo d'origine:	ha un ceppo ad Isola del Liri e a Roma ed un grosso nucleo a Napoli.
	Etimologia:	deriva da soprannomi dialettali atti a indicare la provenienza dal paese in un ambiente di gente di campagna.

PALLOTTA	Ceppo d'origine:	molto diffuso nella fascia che comprende le Marche, l'Umbria, il Lazio, l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Puglia centrosettentrionale ed il materano.
	Etimologia:	è la cognominizzazione del soprannome ' <i>pallotta</i> ' che deriva da " <i>palla</i> " ed era probabilmente usato per indicare una persona grassa.
PAOLINO	Ceppo d'origine:	tipico del sud.
	Etimologia:	deriva direttamente o tramite varie forme ipocoristiche, anche composite, del nome medioevale <i>Paolus</i> o <i>Paolo</i> .
PARISI	Ceppo d'origine:	diffuso in tutto il sud Italia, ma presente anche al nord.
	Etimologia:	deriva dal toponimo Parigi, spesso come soprannome. Un ceppo pugliese dovrebbe discendere dal toponimo Parisi (BA). Il cognome Parisi del Trentino sudoccidentale, deriva invece dal nome Parisio, abbastanza diffuso nella zona nei secoli XIV° e XV°.
PERNA	Ceppo d'origine:	molto diffuso ed è presente a macchia di leopardo in tutto il centro sud Italia
	Etimologia:	deriva dal nome femminile latino Perna.
	Araldica;	 <p>Da una ricerca araldica risulta: Titoli: nobili, col trattamento di Don Dimora: Sicilia Arma: d'azzurro, a nove perle ordinate 3. 3. 3. in sbarra.</p> <p>Si vuole originaria di Valenza in Spagna, trasferitasi in Sicilia al seguito degli Aragonesi quali militi. Il casato iscritto nell'Elenco famiglie Nobili di Sicilia nel XVIII secolo.</p>

PETROCELLI	Ceppo d'origine:	tipicamente meridionale, ha un ceppo a Roma, uno nell'iserniese, (Acquaviva d'Isernia, Isernia e Rocchetta a Volturno), un ceppo campano (Salerno, Sala Cosilina, e Napoli), un ceppo lucano (Bernalda, Montalbano Jonico, Policoro, Moliterno, Viggiano, Senise e Grumento Nova) ed un ceppo pugliese ad Altamura e a Taranto.
	Etimologia:	deriva dal nome medioevale <i>Petrucius</i> , ma non si può escludere, soprattutto per i ceppi pugliesi, una possibile derivazione dal nome composto Pietro Uccello.
PINELLI	Ceppo d'origine:	cognome lombardo, ma diffuso anche in Emilia, Liguria e Toscana, ha anche un ceppo tra le province di Isernia, Caserta e Napoli ed uno tra il palermitano e l'agrintino.
	Etimologia:	si tratta di un alterato dal nome «Pino», forma abbreviata non tanto di «Giuseppino», ma soprattutto di «Filippino» o più raramente «Iacopino».
PIRONE	Ceppo d'origine:	specifico del napoletano e casertano.
	Etimologia:	può derivare dal nome greco antico Pyrrhus, o anche da una variazione dialettale del nome Pietro
PIZZI	Ceppo d'origine:	diffuso a macchia di leopardo in tutt'Italia
	Etimologia:	dovrebbe derivare dall'afresi del nome medioevale italiano <i>Opizzo</i> .
POLLUTRO	Ceppo d'origine:	diffuso in Abruzzo e Molise.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal toponimo Pollutri (CH).

PROCACCINI	Etimologia:	dovrebbe derivare da un soprannome indicante un sorta di mediatore che si incarica di portare a termine, dietro compenso, affari per conto di qualcuno. Di fatto nel medioevo Il termine "procacci" indicava quelle persone che effettuavano il trasporto di merci e facevano da guida ai viaggiatori. Dunque cognominizzazione di un soprannome o nome di mestiere derivante da "procaccio", deverbale di "procacciare", che significava: "corriere, postino o chi svolgeva semplici mansioni a favore di altri ma anche guadagno, profitto", quest'ultimo significato poteva essere dato, a titolo augurale, come nome a un bambino.
QUARANTA	Ceppo d'origine:	diffuso in tutt'Italia ha un ceppo nelle Puglie, uno in Campania, uno nel Lazio, uno in Piemonte ed uno in Lombardia, ma ne esistono altri meno importanti in altre regioni,
	Etimologia:	può derivare da toponimi come: Quaranta nell'astigiano, o simili, ma può anche discendere da soprannomi connessi con il numero quaranta.
QUARESINI	Etimologia:	potrebbe derivare da nomi attribuiti ai bambini nati durante il periodo di quaresima.
RAZZA	Ceppo d'origine:	ha un ceppo triestino, uno romano, uno nel casertano (Carinola e Mondragone), uno molto piccolo in Calabria nel vibonese, ed uno in Sicilia (Gela nel nisseno e Catania, San Cono e Caltagirone nel catanese)
	Etimologia:	potrebbe derivare dal nome <i>Razo</i> in uso presso i Franchi, o anche, soprattutto per i ceppi triestino, teatino e del meridione, dal nome turco <i>Rõza</i>
RANALLO	Ceppo d'origine:	abruzzese molisano
	Etimologia:	variante non comune dal ceppo "Rinaldi". L'origine del cognome di base (presente nelle forme "Rainaldus" e poi "Rinaldus" e "Ranaldus") è documentato in Italia a partire dal IX secolo. Si tratta di un nome proprio di origine germanica composto dal un primo elemento "ragan-" (con significato di consiglio, decisione) e da un secondo elemento "waldas" (con significato di potente, capo). Dunque il significato originario potrebbe essere quello di "uomo che comanda con decisione e avvedutezza"

ROSSI	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	l'origine di questo cognome, è da ritenersi legata alla caratteristica della colorazione dei capelli o della carnagione della famiglia originaria. Già presso i romani questa caratteristica aveva originato il cognome latino <i>Rossius</i> , in alcuni casi si può anche ipotizzare una derivazione da questo cognome, portato forse dal capostipite.
RUBERTO	Ceppo d'origine:	tipico del sud, pur avendo ceppi in Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana e Roma, ha una grossa concentrazione tra avellinese e foggiano, nel Salento, tra le province di Catanzaro e Crotone e nella Sicilia orientale.
	Etimologia:	deriva, direttamente o tramite modificazioni dialettali, ipocoristici o accrescitivi, dal nome italo germanico <i>Hrodebert</i> latinizzato in <i>Rudpertus</i> e quindi in <i>Rupertus</i> , <i>Rihpertus</i> ed infine in Roberto, derivante dal vocabolo longobardo <i>hroth-</i> (<i>gloria</i>) aggiunto al vocabolo <i>berth</i> (<i>splendente, lucente</i>), nome che augurava a chi lo portava di essere quindi un guerriero dalla una fulgida gloria.
SANTORO	Ceppo d'origine:	specifico del centro sud, presenti nella città di Salerno da oltre 500 anni,
	Etimologia:	deriva, direttamente o tramite ipocoristici, dal nome medioevale <i>Santorus</i> , a sua volta derivato da <i>Sanctorum Omnium</i> (<i>Ognissanti</i>), nome a volte attribuito ai bambini nati in quel giorno.
SCARSELLI	Ceppo d'origine:	ha un ceppo tra il fiorentino e il pisano ed uno nell'iserniese,
	Etimologia:	dovrebbe derivare da soprannomi originati dal vocabolo <i>scarsella</i> (borsa di denaro) forse ad identificare una famiglia benestante.
SCIARRA	Ceppo d'origine:	tipico del centro Italia e della Puglia,
	Etimologia:	dovrebbe derivare da un soprannome originato dal vocabolo <i>sciarra</i> (<i>lite</i>), attribuito sicuramente per un carattere molto litigioso del capostipite.

SFERRA	Ceppo d'origine:	molto raro, oltre al nucleo principale nel tarantino, ha un ceppo in provincia di Isernia
	Etimologia:	potrebbe derivare dal toponimo Sferracavallo (TR).
SPINA	Ceppo d'origine:	panitaliano.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome medioevale <i>Spina</i> , o anche dall'afèresi del nome <i>Crispino</i> e dai suoi diminutivi, oppure, in alcuni casi, derivare da toponimi quali: Spina nel perugino, Spinea nel veneziano, Spineda e Spino d'Adda nel cremonese, Spinete nel campobassano, Spineto Scrivia nell'alessandrino, e così via.
TAMASI	Ceppo d'origine:	è presente nell'isernino (Pettoranello e Carpinone) e a Roma.
TASILLO	Ceppo d'origine:	è presente nel Molise e a Roma.
TOTO	Ceppo d'origine:	diffuso in tutto il centro-sud peninsulare italiano.
	Etimologia:	dovrebbe derivare dal nome medioevale italiano <i>Toto</i> , abbreviazione aferetica del nome <i>Benedetto</i> e in alcuni casi del nome Salvatore.
TRAMMA	Ceppo d'origine:	molto diffuso nel napoletano.
TUDOR	Ceppo d'origine:	cognome rumeno
VALENTINO	Ceppo d'origine:	diffusissimo al sud, a Roma e nel torinese.
	Etimologia:	dovrebbe derivare direttamente o per contrazione del cognome latino <i>Valentinianus</i> .
VIOLA	Ceppo d'origine:	panitaliano,
	Etimologia:	deriva dal nome Viola.
VISCO	Ceppo d'origine:	tipicamente campano, molto diffuso nel napoletano (Napoli e Vico Equense), nel casertano (Cervino) e nel salernitano (Salerno, Agropoli, Angri e Battipaglia).
	Etimologia:	dovrebbe derivare da soprannomi legati a forme dialettali aferetiche originate da alterazioni del vocabolo latino <i>episcopus</i> (<i>vescovo</i>).

VITALE	Ceppo d'origine:	panitaliano con prevalenza al sud.
	Etimologia:	deriva dal cognome latino <i>Vitalis</i> o <i>Vitalianus</i> .
ZUZOLO	Ceppo d'origine:	molto diffuso tra il beneventano e l'avellinese.